

## POLO LICEALE “R. CACCIOPPOLI” SCAFATI

ANNO SCOLASTICO 2019/20

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE DEL DIPARTIMENTO

DI

SCIENZE STORICHE E FILOSOFICHE

Il giorno 9 del mese di Settembre 2019 alle ore 9,00 nei locali dell’Istituto si è riunito il dipartimento di scienze storiche e filosofiche, per discutere ed elaborare in ogni sua parte la programmazione curriculare per il corrente anno scolastico.

Sono presenti i seguenti docenti di storia e filosofia: Ascolese Annamaria, Apicella Mario, Cretella Lucia, De Rosa Giovanni, Tagliamonte Maddalena, Vitiello Giuseppe, Spiniello Agnese, Nocerino Giulio, Moretti Pietro, Falcone Filomena.

La prof.ssa Ascolese Annamaria viene nominata coordinatrice di dipartimento per l’anno scolastico 2019/20, all’unanimità.

Tutti i docenti, nella piena consapevolezza delle finalità didattico-educative della loro opera, promosse attraverso i contenuti ed i valori inerenti alle discipline in oggetto, decidono di considerare opportunamente la necessità di trattare gli aspetti civili ed istituzionali della società e dello Stato ogni qual volta se ne offra la possibilità, contestualizzata sia nell’ambito storico che filosofico.

Essi concordano nel voler dare agli alunni una formazione critico-problematica, in grado di orientare in piena libertà il discente nel quadro di una pluralità di operazioni concettuali non sempre omogenee e non sempre riconducibili ad un unico orizzonte di riflessioni.

Ciò premesso, dal sereno e proficuo confronto delle singole esperienze operative, i docenti tutti attestano e fanno proprio il fondamentale principio metodologico secondo il quale bisognerà seguire con determinazione l’attività di insegnamento a carattere critico-valutativo, sia in ambito filosofico sia in ambito storico.

Criterio guida per una tale attività programmata dovrà quindi essere la cura del linguaggio ritenuto, non tanto mero rivestimento formale della concettualità meccanicamente adoperata, bensì la messa in evidenza del senso del nascere e consistere del pensiero.

Si specifica, a tal proposito, l’opportunità di approntare e condurre a compimento formativo compiti misti (questionari e risposte circoscritte alternate ad interrogazioni frontali di natura dialogica) nella compatibilità pratica per la predisposizione intellettuale e culturale di ogni gruppo classe e dei singoli componenti.

Il nesso causa-effetto costituirà lo snodo logico-espositivo attraverso il quale definire il singolo argomento non scevro di aspetti e caratteri originali da estrapolare in modo autonomo sia in ambito umano che culturale.

Tutto, infatti, servirà ad abituare i giovani ad uno studio non solo e non tanto mnemonico tendente al nozionismo, dispersivo e poco efficace, ma “intelligente”, basato sul ragionamento argomentativo e sul confronto critico, addestrandoli non ad “imparare” la “filosofia”, ma, come diceva Kant, ad “imparare a filosofare” ed a capire le motivazioni culturali, ideologiche, religiose e socio-economiche che sono alla base di ogni fatto e di ogni cosa in sé.

Argomentare con coerenza, saper concettualizzare ed astrarre, saper dedurre con rigore logico, potrebbero essere in tal modo abilità naturali e spontanee, atte ad analizzare ed a sintetizzare in modo efficace e corretto, giungendo alla contestualizzazione migliore e proponendo, nella divergenza e nella convergenza, soluzioni ad un problema.

Tutti i docenti del dipartimento, inoltre, non escludono, qualora se ne presentasse l’eventualità, l’intento e la fondata possibilità di inserire didatticamente argomenti di filosofia riguardanti la definizione e lo sviluppo del linguaggio logico-matematico (Wittgenstein, Russell, Popper, Carnap, Whitehead, Frege).

Nel corso del triennio sarà cura assidua di ciascun docente il promuovere l'attività di libera ricerca di ciascun discente finalizzata all'ottenimento più che di una differenza tra gli obiettivi prefissati, ad una gradualità sempre più sostanziata nel raggiungimento degli stessi e così le analisi e le sintesi ogni volta proposte dal docente verranno progressivamente elaborate e possedute dagli alunni. Si specifica, infine, che i contenuti indicati per linee generali secondo gli anni di corso costituiranno la base valutativa integrativa della griglia predisposta all'uopo ed unanimemente adottata dal dipartimento il cui organigramma costituisce parte integrante del presente documento.

## **FINALITÀ ED OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DEL DIPARTIMENTO**

### **FILOSOFIA**

#### **Finalità**

Le molteplici finalità dell'insegnamento della filosofia, pur essendo riconducibili all'unico scopo della formazione culturale di tutti gli studenti attraverso un approccio di tipo storico-critico-problematico, possono essere articolate come nei punti di seguito riportati:

1. la maturazione di soggetti consapevoli della loro autonomia e del loro situarsi in una pluralità di rapporti naturali ed umani, implicante una nuova responsabilità verso se stessi, la natura e la società, un'apertura interpersonale ed una disponibilità alla feconda e tollerante conversazione umana.
2. La capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro "senso", cioè sul loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana.
3. L'attitudine a problematizzare conoscenze, idee e credenze, mediante il riconoscimento della loro storicità.
4. L'esercizio del controllo del discorso, attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche.
5. La capacità di pensare per modelli diversi e di individuare alternative possibili, anche in rapporto alla richiesta di flessibilità nel pensare, che nasce dalla rapidità delle attuali trasformazioni scientifiche e tecnologiche.

#### **Obiettivi di apprendimento**

Lo studente alla fine dell'anno dovrà dimostrare di essere in grado di:

1. Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica (ad es. natura, spirito, causa, ragione, principio, fondamento, idea, materia, essere, divenire, esperienza, scienza, diritto, dovere, individuo, persona, società, Stato);
2. Analizzare testi di autori filosoficamente rilevanti, anche di diversa tipologia e differenti registri linguistici (dal dialogo al trattato scientifico, alle "confessioni", agli aforismi);
3. Compiere, nella lettura del testo, le seguenti operazioni: definire e comprendere termini e concetti, enucleare le idee centrali, ricostruire la strategia argomentativa e rintracciarne gli scopi, saper valutare la qualità di un'argomentazione sulla base della sua coerenza interna, saper distinguere le tesi argomentate e documentate da quelle solo enunciate, riassumere (in forma sia orale che scritta) le tesi fondamentali, ricondurre le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore; individuare i rapporti che collegano il testo sia al contesto storico di cui

è documento, sia alla traduzione storica nel suo complesso e, dati due testi di argomento affine, individuarne analogie e differenze;

4. Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema.
5. Individuare e analizzare problemi significativi della realtà contemporanea, considerati nella loro complessità.

## **STORIA**

### **Finalità:**

Le diverse finalità del corso di storia, articolate nei punti che seguono, fanno riferimento a due campi di intervento. Il primo riguarda la specificità del lavoro storico e lo statuto epistemologico della storia, e ad esso fanno riferimento le finalità 1-4 sulla complessità del fatto storico, sul laboratorio delle fonti e dei concetti, sull'uso della memoria storica. Il secondo riguarda i bisogni formativi degli studenti, che vengono individuati nella esigenza della realizzazione di sé e dell'apertura al mondo e agli altri: la storia aiuta ad apprezzare differenze, a orientarsi nel mondo e negli eventi che lo caratterizzano. In ciò consiste la scoperta del presente come storia e come chiave interpretativa del futuro (finalità 5, 6 e 7). Occorre ancora ricordare che risulta fondamentale il consolidamento dell'attitudine a porre domande, a costruire problemi, analizzarli, interpretarli e valutarli.

1. La ricostruzione della complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti;
2. la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa, che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli e riferimenti ideologici;
3. il consolidamento dell'attitudine a problematizzare, a formulare domande, prima che all'esterno all'interno di se stesso, laddove tempi e spazi diversi crescono e si evolvono in diacronia e sincronia;
4. il rafforzamento della capacità di riconoscere e valutare gli usi personali, sociali e politici della storia e della memoria collettiva;
5. la scoperta della dimensione storica del presente, volta alla ricerca incessante della stabilità umana e civile;
6. l'affinamento della "sensibilità" alle differenze;
7. l'acquisizione delle consapevolezze che la fiducia di intervento nel presente è connessa alla efficace competenza di riconoscere e valutare l'attualità del passato.

### **Obiettivi di apprendimento:**

Lo studente alla fine dell'anno dovrà dimostrare di essere in grado di:

1. utilizzare conoscenze e competenze acquisite nel corso degli studi per orientarsi nella molteplicità delle informazioni e per leggere gli interventi;
2. adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali;
3. padroneggiare gli strumenti concettuali, approntati dalla storiografia, per individuare e descrivere persistenze e mutamenti (ad esempio continuità, cesure, rivoluzione, restaurazione, decadenza, progresso, transizione, crisi ecc.)
4. usare modi appropriati per inquadrare, comparare, periodizzare i diversi fenomeni storici locali, regionali, continentali, planetari;
5. ripercorrere, nello svolgersi di processi e fatti esemplari, le interazioni tra i soggetti singoli e collettivi, riconoscere gli interessi in campo, le determinazioni istituzionali, gli intrecci politici, sociali, culturali, religiosi, di genere e ambientali;
6. servirsi degli strumenti fondamentali del lavoro storico: cronologie, tavole sinottiche, atlanti storici e geografici, manuali, raccolte e riproduzioni di documenti, bibliografie e opere storiografiche;
7. conoscere le problematiche essenziali che riguardano la produzione, la raccolta, la conservazione e la selezione, l'interrogazione, l'interpretazione e la valutazione delle fonti;

8. possedere gli elementi fondamentali che danno conto della complessità dell'epoca studiata, saperli interpretare criticamente e collegare con le opportune determinazioni fattuali.

## CONTENUTI

### CONTENUTI DI FILOSOFIA

#### **Classi terze**

La filosofia come indagine razionale e meraviglia di fronte al mondo  
Perché la filosofia nasce in Grecia?  
La scuola ionica di Mileto  
Pitagora e i Pitagorici  
Eraclito  
Il problema dell'essere: Parmenide, Zenone  
Il principio come sostanza complessa. I fisici pluralisti  
L'indagine sull'uomo: i Sofisti e Socrate  
Platone Aristotele  
Filosofia ellenistica  
Filosofia medievale

#### **Classi quarte**

Le coordinate storico sociali  
I concetti di Umanesimo e Rinascimento  
Rinascimento e Naturalismo  
Telesio, Bruno e Campanella  
Rivoluzione scientifica e rivoluzione astronomica: Galileo  
Bacone  
La ragione cartesiana e i suoi critici e continuatori  
Cartesio  
Pascal  
Spinoza  
Leibniz  
Ragione ed esperienza nella tradizione filosofica inglese  
Hobbes  
Locke  
Hume  
Caratteri generali dell'Illuminismo  
Rousseau  
Kant: la ragione, la legge, il sentimento

#### **Classi quinte**

Il Romanticismo e i fondatori dell'Idealismo  
Fichte  
Schelling: la filosofia della natura  
Hegel: il sistema  
Rifiuto, rottura, capovolgimento e demistificazione del sistema hegeliano  
Schopenhauer  
Kierkegaard  
La sinistra hegeliana e Feuerbach  
Marx  
Il Positivismo: Comte

La ripresa dell'Idealismo ed il Neo-idealismo italiano  
Croce  
La crisi delle certezze nelle scienza e nella filosofia  
Nietzsche  
La rivoluzione psicoanalitica: Freud  
Tra essenza ed esistenza: risposte filosofiche alla crisi  
La Fenomenologia  
L'Esistenzialismo  
Il pensiero filosofico femminile  
La Scuola di Francoforte  
Alle nuove frontiere della vita: questioni di bioetica

## **CONTENUTI DI STORIA**

### **Classi terze**

Concetto di Medioevo, cronologia, ambito geografico  
Il Sacro Romano Impero  
La società feudale  
Poteri universali  
Impero e monarchie nazionali  
L'Italia dai Comuni alle Signorie  
Guerre, rivolte sociali e conflitti religiosi  
I grandi viaggi di esplorazioni e le conquiste  
L'Impero di Carlo V e la Riforma  
L'Italia nel Rinascimento  
La diffusione della Riforma e le resistenze  
La politica nel Seicento  
La nascita del capitalismo  
L'Europa delle crisi e la colonizzazione dell'America settentrionale  
La rivoluzione Inglese

### **Classi quarte**

Gli stati europei tra assolutismo e liberalismo  
Le guerre tra Seicento e Settecento  
Liberalismo e Illuminismo  
La rivoluzione demografica, agricola ed industriale  
La rivoluzione americana  
La rivoluzione francese  
Napoleone  
Gli Stati nel primo Ottocento  
Rivoluzioni e conflitti sociali nella prima metà dell'Ottocento  
Gli stati e le Società in Europa nella seconda metà dell'Ottocento  
Guerre e conflitti sociali interni ed espansionismo coloniale  
Le società extraeuropee  
Il Risorgimento  
Il processo di unificazione in Italia  
La costruzione dello Stato e della Nazione  
Da Depretis alla crisi di fine secolo  
Scienza e tecnica nell'Ottocento

### **Classi quinte**

La società di massa in Italia: Giolitti ed il giolittismo  
La seconda rivoluzione industriale  
La prima guerra mondiale  
La rivoluzione bolscevica  
Il dopoguerra in Italia e Germania  
Il fascismo al potere  
La dittatura sovietica  
Il mondo della democrazia ed autoritarismo  
La crisi del 1929 negli anni trenta  
La Germania nazista  
La guerra di Spagna  
La Seconda Guerra Mondiale  
La fine del conflitto e la Guerra Fredda  
La distinzione in Europa e i problemi del Medio Oriente  
Il Sessantotto: crisi della Repubblica  
La transizione del XX al XXI secolo

## **COMPETENZE**

### **Liceo classico**

Il percorso specifico degli studi storico – filosofici in un liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica e favorisce una formazione storico – filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà occidentale, sia nella tradizione che nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Gli studenti , a conclusione del percorso di studio dovranno aver maturato una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi, saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni.

### **Liceo scientifico e Liceo delle Scienze Applicate**

Il percorso storico – filosofico specifico in un liceo scientifico e delle scienze applicate è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e riflessione storico – filosofica. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per lo sviluppo della ricerca scientifica e ad individuare le interazioni tra le diverse forme di sapere..

Gli studenti , a conclusione del percorso di studio, dovranno aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti storico – filosofico e scientifico, comprendendo i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica e nessi metodologici tra studi filosofici e scientifici. Dovranno, inoltre, cogliere i rapporti tra pensiero scientifico e filosofico. Gli studenti dovranno essere consapevoli delle ragioni storiche, economiche, oltre che culturali che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico – applicative ed etiche delle conquiste scientifiche.

### **Liceo Linguistico**

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali.

L'apprendimento delle discipline storico – filosofiche deve guidare lo studente a comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse e a sapersi confrontare con altri popoli con particolare attenzione ai temi della cittadinanza. Lo studio del pensiero filosofico deve privilegiare l'indirizzo della filosofia del linguaggio al fine di cogliere, attraverso la prospettiva linguistica, i nessi fondamentali della cultura europea nella sua formazione e nelle trasformazioni fino ad oggi.

**Cittadinanza e Costituzione e Diritto nelle classi prime e seconde del Liceo Scientifico e Classico.**

L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione rientra nel monte ore complessivo del percorso storico – filosofico nei licei. I contenuti specifici di tale insegnamento partono dalla conoscenza approfondita della Costituzione attraverso lo studio degli Statuti regionali ed estende l'interesse ai documenti nazionali, europei e internazionali( la Carta Europea dei diritti fondamentali, la Carta delle Nazioni Unite, la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, la Convenzione dei diritti dell'infanzia ecc... ) al fine di formare mentalità aperte ad una visione multi prospettica e plurale della realtà. I contenuti specifici riguardano altresì le conoscenze relative all'ordinamento della Repubblica, all'organizzazione politica ed economica dell'Europa, agli organismi internazionali. I contenuti trasversali incrociano i temi della legalità e della coesione sociale, dell'appartenenza nazionale ed europea nel quadro di una comunità internazionale e interdipendente, dei diritti umani, delle pari opportunità, del pluralismo, del rispetto delle diversità, del dialogo interculturale, dell'etica della responsabilità individuale e sociale ecc.

### **Metodologie Didattiche**

Lezione frontale  
Lezione interattiva  
Lavoro di gruppo  
Brain storming  
Discussione guidata  
Attività laboratoriale  
Visite guidate  
Tavole rotonde con esperti.

### **Tipologie di Verifica degli obiettivi didattici**

Prove orali tradizionali  
Relazioni  
Questionari  
Test

### **Attività di recupero**

### **In itinere**

Si allega, inoltre, a seguire, la griglia valutativa delle discipline.

Scafati, 09/09/19

Coordinatrice di Dipartimento  
Prof.ssa Ascolese Annamaria